

N. 39239



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "CATERINA DI RUSSIA"



dichiarato _____
accertato 2858

PROVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
Produzione: ROMANA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In una piazza di Pietroburgo la folla affamata costringe la carrozza dei granduchi Caterina e Pietro a fermarsi. Il capitano dei cosacchi Orlov, a cui Pietro ha ordinato di aprire il fuoco sulla folla, si oppone al pericoloso ordine e viene piovardi arrestato e deportato, col fratello Alan, in Siberia. Intanto a corte continua la vita frivola di sempre, caratterizzata dalle follie di Pietro, da poco eletto Zar. Caterina ossessionata dal contegno rozzo e insultante del marito, cerca rifugio e conforto in amore che si rivelano però insinceri, come nel caso del conte Poniatowsky, un nobile polacco di cui si è innamorato e che si scopre essere una spia dei francesi.

Orlov riesce a fuggire dalla Siberia, dopo la morte del fratello Alan, e raggiunge Pietroburgo proprio mentre un ordine di Pietro costringe i reggimenti cosacchi ad indossare divise tedesche. Orlov solleva le truppe calpestando la bandiera tedesca. Scoppia un feroce scontro al termine del quale Orlov è nuovamente arrestato. Ma ora Caterina ha capito che la situazione precipita, e, in questo drammatico frangente, le giunge la notizia che Pietro ha ordinato di arrestarla e di sopprimerla. Caterina passa subito alla azione. Con uno stratagemma fa liberare Orlov e con lui, dopo avventurose ed emozionanti peripezie, raggiunge i reggimenti cosacchi accampati nelle vicinanze della capitale. I cosacchi dichiarano deposto Pietro e proclamano Zarina di tutte le Russie Caterina che, alla testa delle truppe, marcia contro l'esercito di Pietro. La grande battaglia è cruenta, terribile, ma alla fine, dopo alterne vicende, i cosacchi hanno la meglio. Pietro viene arrestato e Caterina, insieme al fido ed innamorato Orlov, rientra trionfalmente a Pietroburgo fra il tripudio dei soldati e della folla.

FINE.

Regia di Umberto Lenzi.

Interpreti principali: Hildegarde Neff, Sergio Fantoni, Raoul Grassilli, ecc.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 29 DIC. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 9 GEN. 1963

p. c. c.
(Dri G. de Tomasi)

IL MINISTRO
f.to Lombardi